Regione Umbria - Assemblea legislativa

“Niente ospedale nuovo e maldestro tentativo di scippare lo stadio-clinica. Tre ore di parole, zero fatti per Terni”

23 Luglio 2025
In sintesi

Nota di Melasecche (Lega) e Pernazza (Forza Italia): “La presidente Proietti prende in giro i ternani”

(Acs) Perugia, 23 luglio 2025 - “La tanto annunciata ‘passerella’ della presidente Stefania Proietti al parco Cardeto di Terni si è rivelata per quello che era: una messa in scena elettorale, senza una sola risposta concreta ai problemi reali della città. I cittadini presenti hanno assistito a un monologo autocelebrativo, imbarazzante nella sua autoreferenzialità, condito da slogan e bugie, privo di qualsiasi prospettiva reale o credibile, non un solo crono programma serio”. Lo dichiarano i consiglieri regionali Enrico Melasecche (Lega) e Laura Pernazza (Forza Italia).

“La Proietti – evidenziano Melasecche e Pernazza - è stata accompagnata da tutto l’imponente apparato politico-tecnico: non mancava nessuno, molti probabilmente sono arrivati grazie a Google Maps perché mai visti a Terni da una vita. Lei ha di fatto messo una pietra tombale sul nuovo ospedale di Terni illudendo soltanto i più creduloni. Ha distrutto con superficialità anni di lavoro del centrodestra, senza nemmeno preoccuparsi di indicare una sola data, un impegno concreto, e ha annunciato di voler avviare, senza indicare le modalità, un nuovo percorso che richiederà cifre fuori scala e tempi biblici: lei stessa ha parlato di 600 milioni, introvabili anche facendo la questua per mezzo secolo, fra 20 anni. Rispetto alla assoluta concretezza del project su cui vorremmo un confronto tecnico puntuale, in quanto gli stessi 600 posti letto costerebbero circa la metà: 300 milioni reperibili oggi con un po’ di buona volontà e realizzabile in 5 anni, o poco più. La sua è un’ipotesi campata in aria, una vera e propria offesa all’intelligenza dei ternani, tant’è che confidenzialmente loro stessi dicono che non si farà mai. Una condanna a morte che porterà ad una emigrazione di massa di giovani ed un perdita definitiva di ruolo di tutto il territorio dell’Umbria del sud. Nessun impegno concreto è arrivato per il progetto Stadio-clinica, frutto del lavoro della precedente amministrazione regionale e comunale. Eppure ci sono atti formali, voti favorevoli del Consiglio comunale, conferenze di servizio preliminare in Comune e decisoria in Regione, entrambe positive, diritti acquisiti e contratti sottoscritti. La Proietti però sembra cadere dal pero e parla come se fosse paracaduta su un’isola deserta, si arrampica sugli specchi e fa finta di nulla, spazza via con faciloneria l’enorme lavoro svolto, calpestando anni di progettualità per lo sviluppo sanitario e sportivo della città”.

Per Enrico Melasecche e Laura Pernazza risulta “grottesca la scena in cui Bori, l’anti ternano per eccellenza, quello che ha tolto i 3 milioni per l’eterna incompiuta del Museo delle Armi, è rimasto senza parole di fronte alla domanda della giornalista sull’aumento indiscriminato delle tasse regionali per un totale di circa 180 milioni a fronte di un disavanzo sanitario, peraltro provvisorio di 34 milioni, oltretutto destinato ad essere entro breve colmato. Una figuraccia che certifica l’inadeguatezza e lo scollamento totale dalla realtà di questa Giunta, incapace perfino di giustificare le proprie scelte fallimentari. Sul tema delle liste di attesa, la Proietti ha avuto il coraggio di dichiarare che sarebbero state ‘azzerate’ tutte quelle fino al 2024, quando per varie specialità i numeri dimostrano l’esatto contrario: nel complesso sono raddoppiate in soli sette mesi di governo della sinistra, passando dalle 44mila circa di settembre 2024 alle 88mila circa di giugno 2025. E per giustificarsi si rifugia dietro la solita scusa che si tratta di un ‘problema nazionale’, dimenticando che quando era all’opposizione, utilizzava le liste di attesa, al tempo in numero molto inferiore rispetto a quelle di oggi, per attaccare il centrodestra. Nessuna risposta anche sul tema del riequilibrio territoriale in termini di risorse e sulla sanità privata convenzionata, con il rischio concreto che Terni venga ancora una volta sistematicamente penalizzata e marginalizzata rispetto a Perugia. Un copione già visto, che dimostra l’assenza totale di volontà politica di garantire giustizia ed equità territoriale”.

“La Giunta Proietti – concludono gli esponenti di opposizione - si è attribuita il merito per l’ospedale comprensoriale Narni-Amelia, quando tutti gli atti e i risultati concreti portano la firma della Giunta Tesei e dell’assessorato alle opere pubbliche, che ha cominciato ad occuparsene dal febbraio 2024. Un tentativo maldestro di riscrivere la storia, spacciandosi per protagonista dove è stata solo spettatrice. Una narrazione falsa verso chi ha davvero lavorato, con serietà, per questo territorio e continuerà a farlo contro le scelte scellerate e controproducenti di questa Giunta regionale brava solo a chiacchiere, ma fatti zero”. RED/mp

---

Source URL: *http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/niente-ospedale-nuovo-e-maldestro-tentativo-di-scippare-lo-stadio*

List of links present in page

- http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/niente-ospedale-nuovo-e-maldestro-tentativo-di-scippare-lo-stadio